

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	00233562
ESC - Ente schedatore	S50
ECP - Ente competente	S50

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	5
RVER - Codice bene radice	1200233562

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
--------------------	---------

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	deposizione di Cristo nel sepolcro
------------------------	------------------------------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lazio
PVCP - Provincia	RM
PVCC - Comune	Roma

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1861
DTSF - A	1865

DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
------------------------------	--------------------

DTM - Motivazione cronologia	analisi storica
------------------------------	-----------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Mariani Cesare
AUTA - Dati anagrafici	1826/ 1901

AUTH - Sigla per citazione	00000768
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	150
MISL - Larghezza	385
MIST - Validità	ca.
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	alcune crepe
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri: deposizione di Cristo nel sepolcro. Personaggi: Cristo; Madonna; tre Marie; San Giovanni Evangelista; Giuseppe d'Arimatea.
NSC - Notizie storico-critiche	Le pitture dell'attico della navata della chiesa rientrano nel programma di restauro e abbellimento intrapreso tra 1861 e 1866 da monsignor Pietro Lasagni su incarico di Pio IX (1846-1878), dopo la visita effettuata nel 1861 per constatare le condizioni dell'edificio. I soggetti furono pensati in connessione con il titolo della chiesa. Apprezzati dai contemporanei, questi dipinti appaiono oggi una stanca ripresa dei moduli neo-raffaelleschi, e più in generale di composizioni rinascimentali. Gli stucchi decorativi che circondano e separano i riquadri sono opera di Domenico D'Amico che intervenne come decoratore anche nella cappella dell'Angelo Custode.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS RM 144131
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1990

CMPN - Nome	Di Tanna M.
FUR - Funzionario responsabile	Pedrocchi A. M.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2005
RVMN - Nome	ARTPAST/ Economopoulos H.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2005
AGGN - Nome	ARTPAST/ Economopoulos H.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)